



NOELIA BLANCO & VALERIA DOCAMPO

# *La Valle dei Mulini*

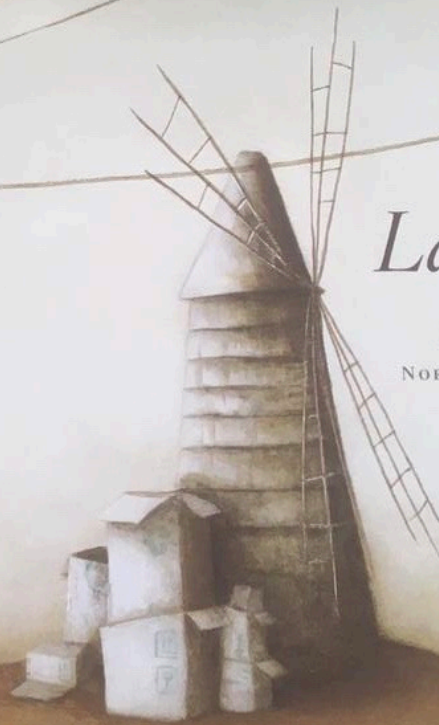
**TERRE** DI MEZZO  
EDITORE

A Fanny e Domingo, per le loro mani piene di vento.

*N. B.*

Per Laurent, Thomas e Arthur, ragazzi alati.  
A te, Olivier.

*V. D.*



*La Valle  
dei Mulini*

NOELIA BLANCO & VALERIA DOCAMPO



Nella Valle dei Mulini  
vivevano uomini, donne e ragazzi  
simili a tutti gli altri.  
Poi, un giorno, arrivarono  
le Macchine Perfette.

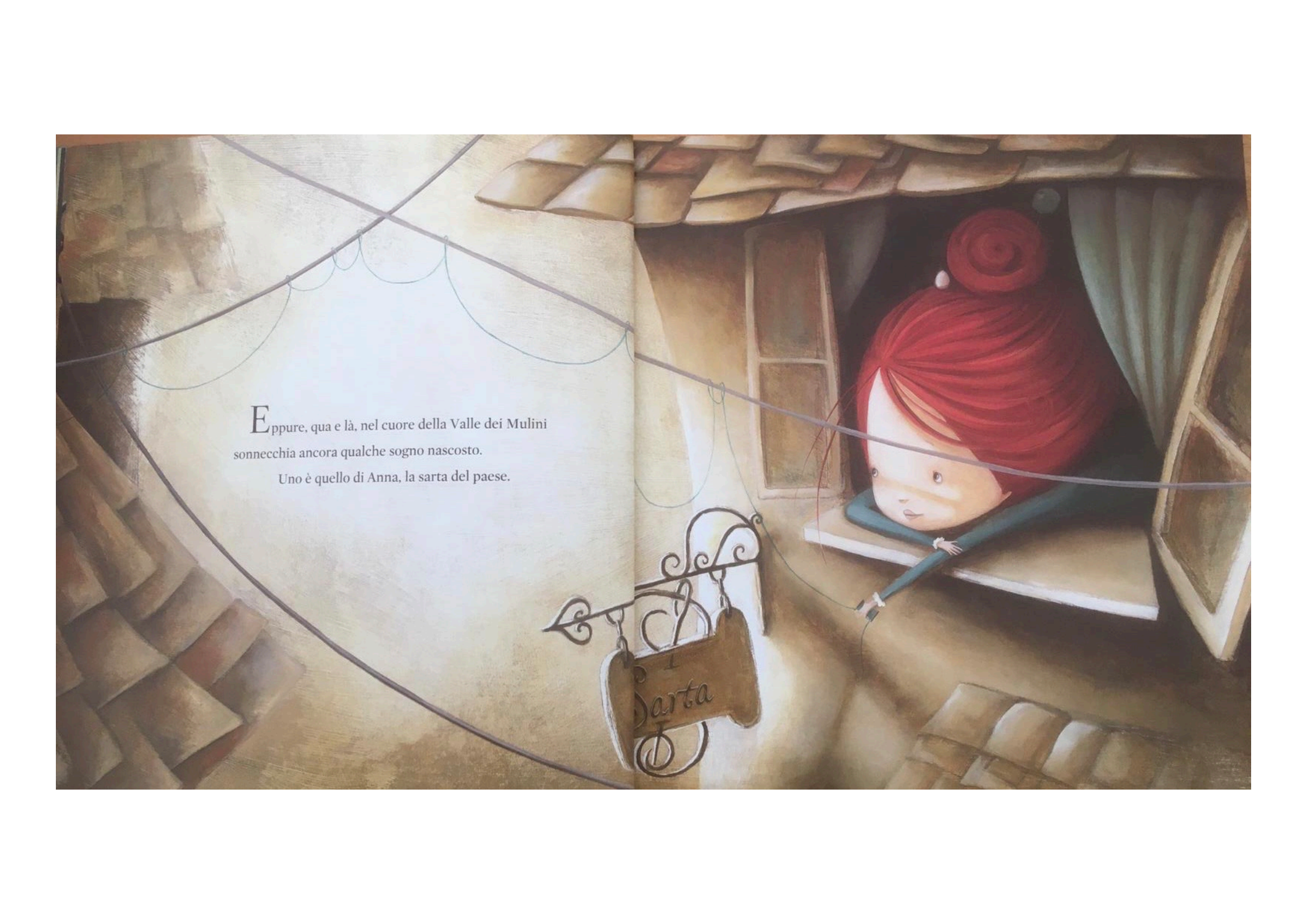
Con le Macchine Perfette, tutto era perfetto.  
Bastava schiacciare un pulsante per vivere un momento perfetto,  
mangiare un dolce perfetto, avere un amico perfetto...  
E dunque, perché chiedere alle stelle cadenti di esaudire i desideri?  
Fu così che gli abitanti della Valle dei Mulini smisero di sognare.





Il villaggio si dimenticò perfino dei vecchi mulini  
e del Vento che li faceva girare. Sicché un bel mattino  
il Vento non soffiò più.

Gli abitanti della Valle non si accorsero neppure della sua assenza:  
non avevano occhi che per le loro Macchine Perfette.  
Da allora i mulini, le braccia ormai immobili, dormono.

An illustration of a young girl with vibrant red hair styled in a large bun with a red rose. She is looking out from a window in a rustic, stone-walled house. A string of lights hangs across the scene. A wooden sign with the word 'Sarta' hangs from a metal bracket. The scene is set in the Valle dei Mulini.

Eppure, qua e là, nel cuore della Valle dei Mulini  
sonnecchia ancora qualche sogno nascosto.  
Uno è quello di Anna, la sarta del paese.

Da quando le Macchine Perfette si occupano di tutto,  
Anna ha da fare solo qualche piccolo ritocco ai vestiti.

Tuttavia, ogni volta che l'ago buca la stoffa  
lei immagina di ricamare merletti di spuma di mare,  
bottoni di stelle, mantelli fatti di nuvole.



La sera, quando spunta la luna,  
le Macchine Perfette fanno addormentare il villaggio.  
Solo Anna resta sveglia.

Una notte scorge una strana sagoma  
che si staglia in lontananza, là dove dormono i mulini.  
È il profilo dell'Uomo-Uccello.

"Cosa fai lì?" gli domanda Anna.







“Cerco di volare. Voglio ballare con le nuvole, vedere il mondo all'incontrario” risponde il gigante.

“Volare?” si meraviglia la sarta.

“Sì! Ogni giorno provo a costruire delle ali che mi possano portare fino al cielo.”

Anna sorride.

“Anch'io ho conservato i miei sogni!

Ti cucirò un abito per volare.”

Il giorno dopo, Anna si mette a leggere  
tutti i suoi manuali e i trattati di sartoria. Li esamina in lungo  
e in largo, da cima a fondo. Mette in moto il suo esercito di ditali.  
Le prova tutte. Invano...  
È un bel problema far volare un gigante come se fosse una piuma!



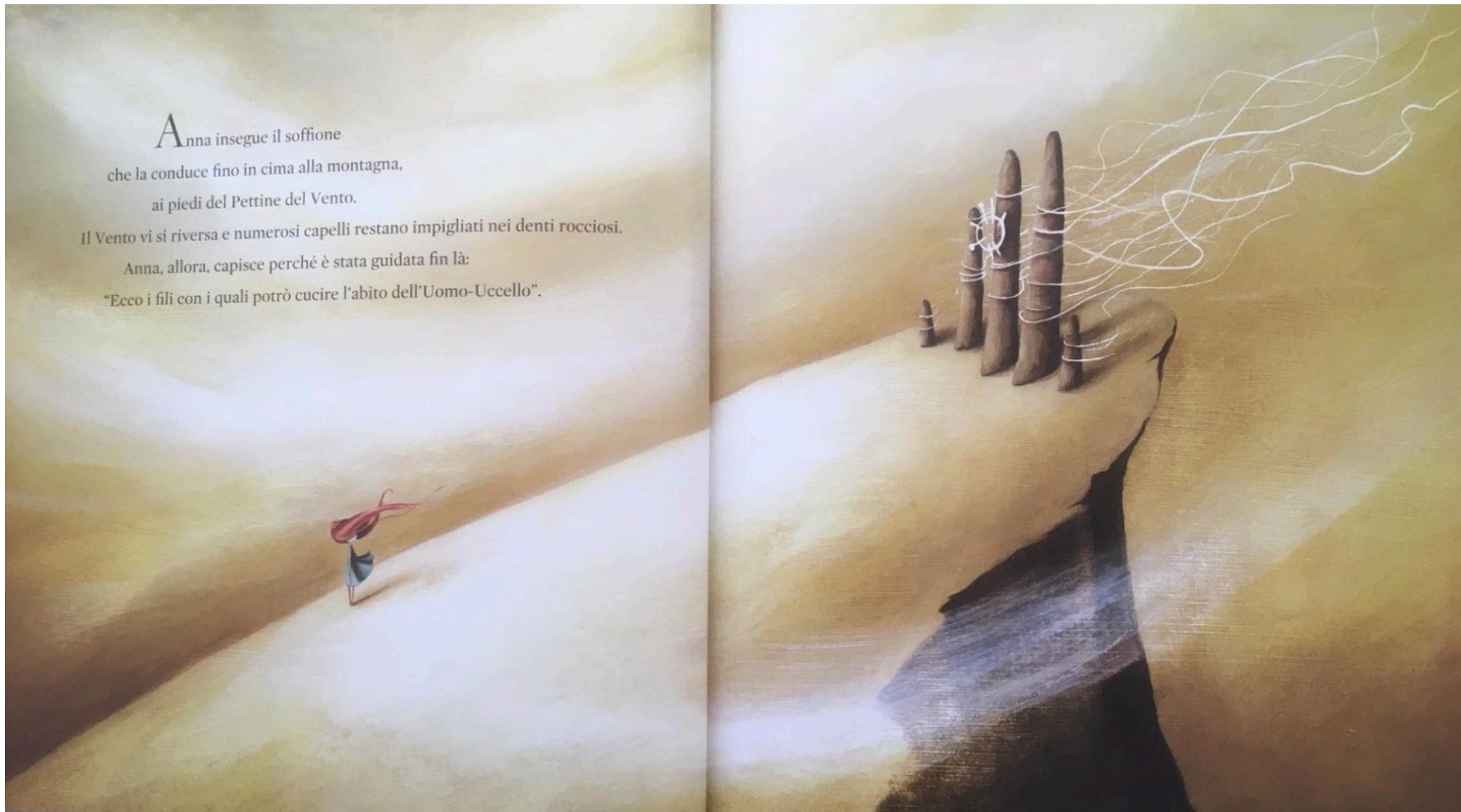
All'improvviso le torna in mente un luogo:  
il Giardino dei Soffioni.  
È laggiù che gli abitanti del villaggio formulavano i propri desideri  
prima che arrivassero le Macchine Perfette,  
quando c'era ancora il Vento.  
È laggiù che Anna deve andare.





Arrivata nel Giardino, Anna coglie un soffione.  
Chiude gli occhi forte forte ed esprime il suo desiderio:  
"Vorrei cucire un abito per volare".  
Poi soffia... Una brezza leggera le colora le guance, le accarezza i capelli:  
è il Vento che si leva, prende il soffione e lo porta via, lontano.

Anna insegue il soffione  
che la conduce fino in cima alla montagna,  
ai piedi del Pettine del Vento.  
Il Vento vi si riversa e numerosi capelli restano impigliati nei denti rocciosi.  
Anna, allora, capisce perché è stata guidata fin là:  
"Ecco i fili con i quali potrò cucire l'abito dell'Uomo-Uccello".





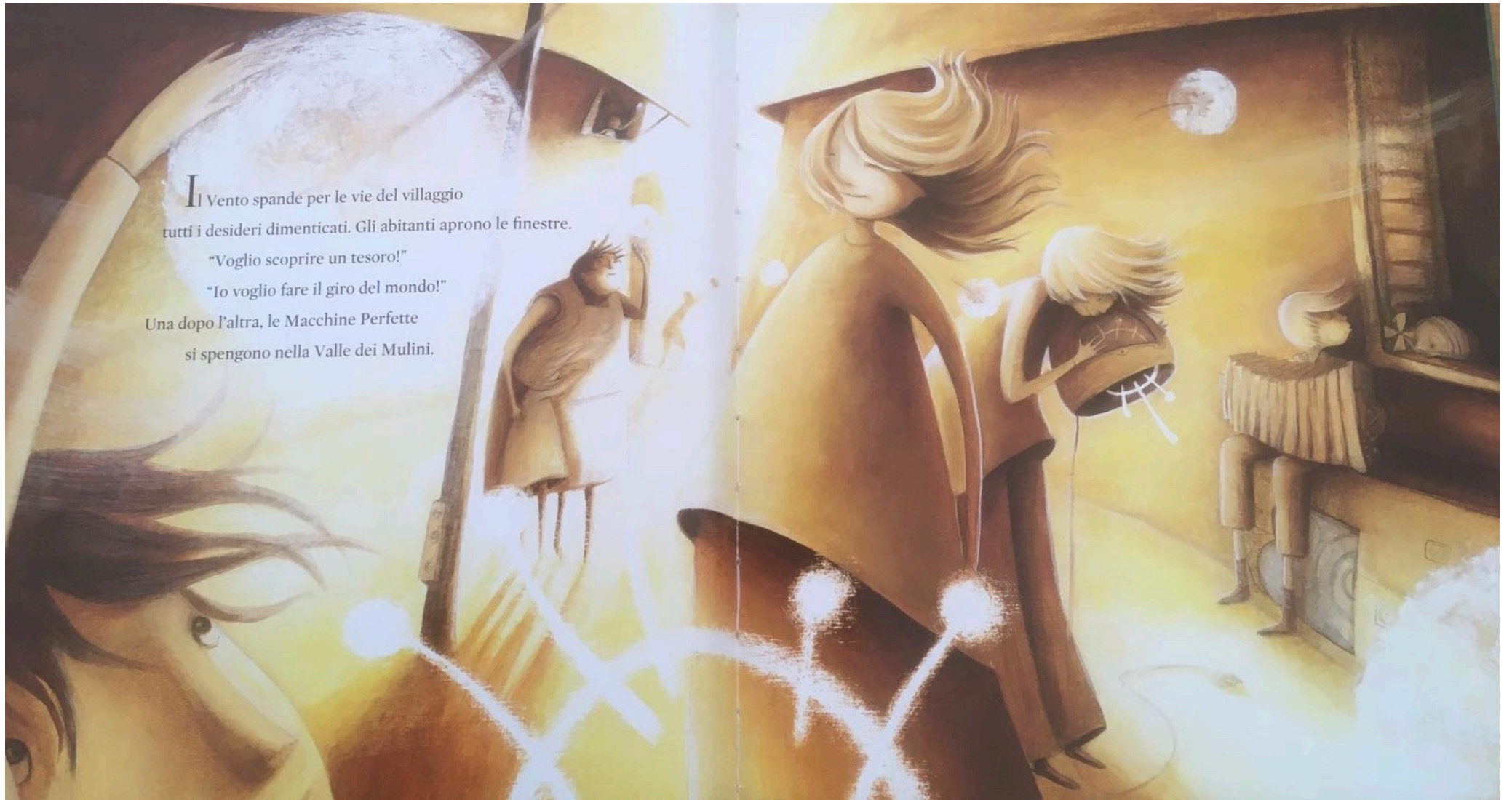
Molto più tardi, nella sua bottega,  
Anna si è addormentata, esausta, sul grosso gomitolo  
da cui, durante la notte, sfugge qualche capello di Vento...

È riuscita a mantenere la promessa che aveva fatto all'Uomo-Uccello  
e a realizzare l'abito che aveva sempre sognato.



All'alba, un rumore riscuote dall'indolenza tutto il paese.  
Un suono rauco, come il respiro profondo  
di qualcuno che si risveglia da un sonno di diversi secoli.  
Sono i mulini, che cominciano a sgranchirsi le braccia.


**I**l Vento spande per le vie del villaggio  
tutti i desideri dimenticati. Gli abitanti aprono le finestre.  
“Voglio scoprire un tesoro!”  
“Io voglio fare il giro del mondo!”  
Una dopo l'altra, le Macchine Perfette  
si spengono nella Valle dei Mulini.





Il Vento prosegue la sua corsa  
fino alla bottega di Anna, si infila nell'abito  
che lei ha cucito per tutta la notte e lo porta  
all'Uomo-Uccello come il più prezioso dei regali.





Oggi è giorno di festa:  
tutti gli abitanti della Valle dei Mulini  
sono riuniti nella piazza principale del paese  
per celebrare il ritorno del Vento.

Un immenso uccello attraversa il cielo  
al di sopra delle loro teste.

Anna sa di chi si tratta: è l'Uomo-Uccello,  
che danza tra le nuvole con le ali dei suoi sogni.

Titolo originale: *La Vallée des Moulins*  
by Noelia Blanco & Valeria Docampo  
Copyright © 2013 Alice Editions

© 2013 Cart'armata edizioni Srl  
Terre di mezzo Editore  
via Calatafimi 10, 20122 Milano  
Tel. 02-83.24.24.26, e-mail editore@terre.it  
libri.terre.it

Direzione editoriale: Miriam Giovanzana  
Coordinamento editoriale: Davide Musso

Traduzione: Rita Dalla Rosa

Prima edizione hardcover: settembre 2013  
Prima edizione softcover: settembre 2015

Prima ristampa: ottobre 2016  
Stampatori della Marca, Castelfranco Veneto (TV)

Questo libro è stampato su carte dotate di certificazione FSC\*,  
che garantisce la provenienza della materia prima  
da foreste gestite in maniera responsabile.



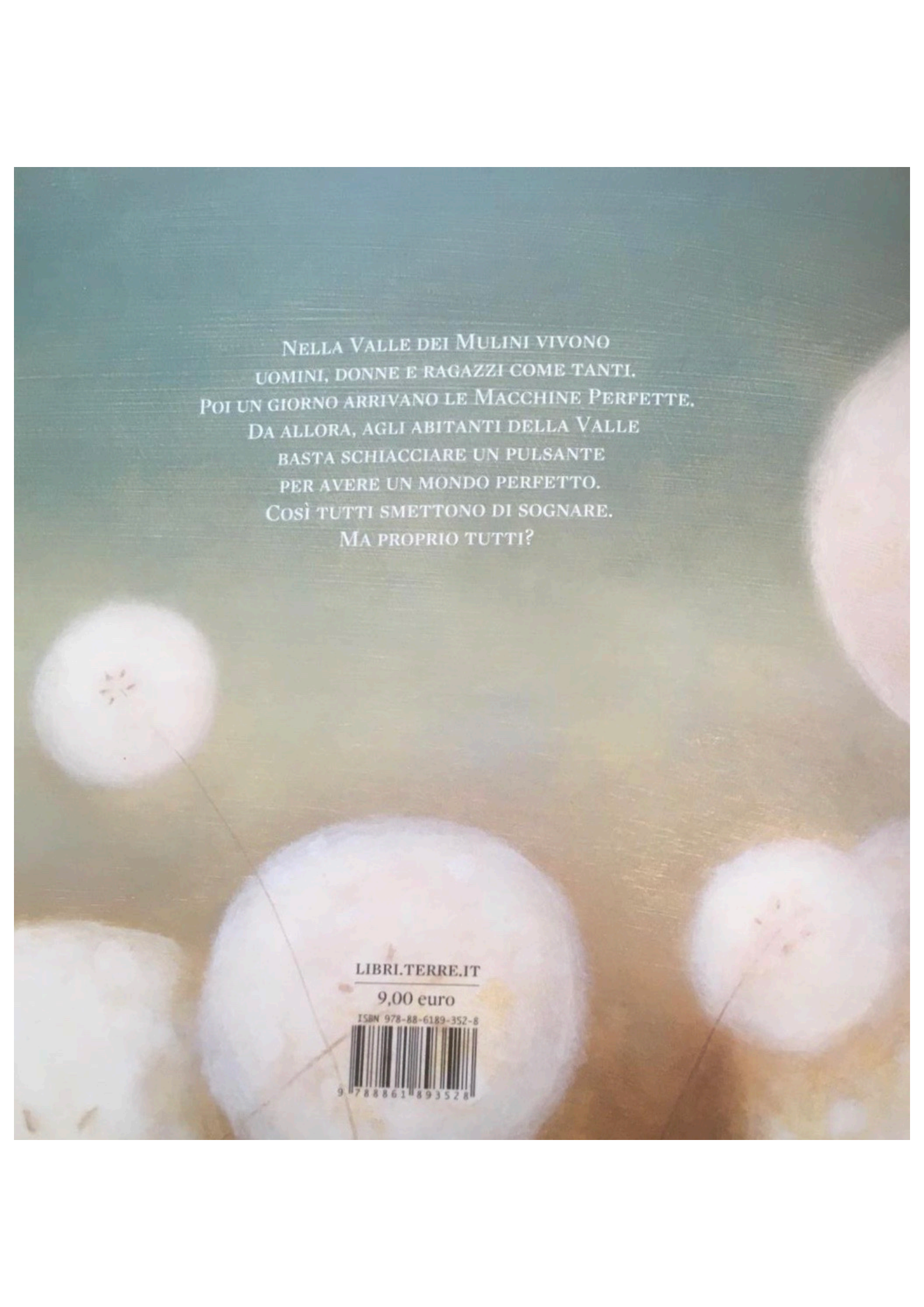
NOELIA BLANCO  
è nata a Buenos Aires.  
Ha studiato Lettere e Filosofia  
ed Educazione musicale in Conservatorio.  
Questo è il suo primo libro per bambini.

VALERIA DOCAMPO  
ha illustrato anche *La grande fabbrica  
delle parole*, pubblicato in 30 Paesi,  
*Domani inventerò* e *Lo Schiaccianoci*  
(Terre di mezzo Editore).



Della stessa illustratrice:  
*Domani inventerò*  
*La grande fabbrica delle parole*  
*Lo Schiaccianoci*





NELLA VALLE DEI MULINI VIVONO  
UOMINI, DONNE E RAGAZZI COME TANTI.  
POI UN GIORNO ARRIVANO LE MACCHINE PERFETTE.  
DA ALLORA, AGLI ABITANTI DELLA VALLE  
BASTA SCHIACCIARE UN PULSANTE  
PER AVERE UN MONDO PERFETTO.  
COSÌ TUTTI SMETTONO DI SOGNARE.  
MA PROPRIO TUTTI?

LIBRI.TERRE.IT

9,00 euro

ISBN 978-88-6189-352-8



9 788861 893528